

Comunicato stampa di Antonio Crispi, Segretario Nazionale Fp-Cgil

Ice: Marcegaglia vuole privatizzarla. Ma non era un ente inutile?

Roma, 11 Maggio 2011

L'Ice non ha bisogno di proposte estemporanee. Mentre l'istituto viene lentamente strangolato dal Governo, che toglie le risorse per il funzionamento operativo e la promozione delle imprese, la Confindustria chiede la privatizzazione, ma non si capisce su quali basi o con quali prospettive.

Un classico: prima si impedisce alla struttura pubblica di funzionare e poi salta fuori, quasi naturalmente, la proposta disinteressata di privatizzazione. Se la Presidente di Confindustria si mostra favorevole alla privatizzazione e alla gestione dell'istituto per il commercio con l'estero, vuol dire che questo tanto bistrattato Ice non è un carrozzone da buttare via, uno dei cosiddetti enti inutili.

Per uscire da sterili polemiche, bisognerebbe discutere seriamente del sostegno alle nostre imprese e degli strumenti che l'apparato pubblico può offrire, soprattutto a quelle piccole e medie, in tema di competitività sui mercati esteri.

Da anni manca una visione strategica e tutto si riduce a tagli ragionieristici che per un certo periodo hanno fatto temere anche per gli stipendi dei lavoratori. Ora si naviga a vista e ci si esercita nel giochino delle sedi che andrebbero chiuse, tanto all'estero quanto in Italia.

Mentre la crisi sfianca il nostro sistema produttivo, ci sarebbe bisogno di una strategia, e questa strategia non può prescindere dall'internazionalizzazione, e quindi dall'Ice, uno strumento pubblico con tradizione, esperienza e capacità professionali universalmente riconosciute.

Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: ufficiostampa@fpcgil.it